



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 29 settembre 2014 n. 61

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **29** del mese di **settembre** alle ore **18.25** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

5 - D'ANCHINI Tommaso

X	
---	--

6 - DE IURE Domenico

X	
---	--

7 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

8 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

09 - FRATINO Nicola

X	
---	--

10 - MARINO Patrizio

	X
--	---

11 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

12 - MUSA Franco

X	
---	--

13 - NAPOLEONE Giulio

	X
--	---

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

16 - UCCELLI Marco Luigi

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **3** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.
 Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Gianluca Coletti, come da resoconto allegato.

Intervengono, come da resoconto, i consiglieri Fratino e Cieri.

Alle ore 21,30 lascia definitivamente l'aula il consigliere Fratino (pr.13)

Intervengono, come da resoconto allegato i consiglieri Coletti, Musa, Castiglione e Menicucci.

Il Presidente del Collegio dei revisori interviene per chiarimenti posti in aula dai consiglieri.

Successivamente intervengono i consiglieri Musa, Coletti, Menicucci, Cieri, Schiazza e Castiglione, come da resoconto allegato.

L'assessore Gianluca Coletti risponde alle domande poste in aula, come da resoconto.

Intervengono, i consiglieri Musa, Cieri ed infine Coletti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato precedentemente dal consigliere Cieri, che non viene approvato con il seguente risultato: voti favorevoli 4 (Cieri, Musa, Castiglione e Schiazza), 8 contrari e 1 astenuto (Cocciola).

Prende la parola il Sindaco e a seguire il consigliere Scarlatto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

RAMMENTATO che il citato comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dispone che il termine del 31 dicembre, di cui sopra, può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

VISTO, altresì, il successivo Decreto del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014, con il quale il predetto termine è stato differito al 30 aprile 2014;

VISTO, ancora, il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale il termine medesimo è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014;

VISTO, infine, il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23.07.2014), con il quale il menzionato termine è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014;

RAMMENTATO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio deve essere corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

RICORDATO che in data 22.01.2014 si è tenuto presso l'Auditorium del Polo Eden in Ortona un incontro pubblico promosso dall'Amministrazione Comunale per consultare i cittadini, le organizzazioni sindacali e

datoriali, le associazioni di volontariato, culturali, ricreative e sportive di Ortona in merito al bilancio di previsione 2014 e alle principali decisioni per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che nel sopra citato incontro pubblico si è condivisa la necessità, nei limiti dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica, di adottare le seguenti scelte strategiche in tema di politiche di entrata e di spesa da inserire nelle previsioni di bilancio per il triennio 2014 – 2016:

- sistema equo di aliquote e tariffe della nuova Imposta Unica Comunale, attraverso la previsione di un sistema di agevolazioni, riduzioni, esenzioni;
- conferma del sistema tariffario equo per mensa, trasporto scolastico e asilo nido attraverso l'utilizzo del sistema ISEE e la previsione di soglie di esenzione;
- contrasto all'evasione e all'elusione fiscale;
- consolidamento della riscossione delle entrate patrimoniali e delle altre entrate extratributarie;
- conclusione del processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- prosecuzione delle azioni dirette alla eliminazione degli sprechi, alla razionalizzazione della spesa per acquisto di materie prime, beni di consumo, utenze e servizi generali, al taglio alle spese per consulenze, e alla riduzione dei c.d. "costi della politica";
- finanziamento della spesa corrente per cultura, sociale, attività produttive, sport e turismo per garantire quantità e qualità dei servizi ai cittadini;
- previsione di interventi di carattere straordinario da finanziare attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- realizzazione di interventi straordinari di manutenzione delle scuole e degli immobili comunali, anche al fine della messa a disposizione delle Associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato, di una per le proprie attività istituzionali;

RAMMENTATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 169 in data 02 settembre 2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato dell'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 30.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi all'esercizio 2012;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 162 del 02.09.2014, con cui è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 02.09.2014, con cui sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 02.09.2014, con cui sono state determinate le tariffe relative all'Imposta sulla pubblicità e ai Diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 02.09.2014, con cui sono state determinate le tariffe dei canoni patrimoniali non ricognitori per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 161 del 02.09.2014, con cui sono state determinate le tariffe di contribuzione per i servizi a domanda individuale per l'anno 2014;
- la propria deliberazione n. 45 in data 27.08.2014, relativa all'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria di cui all'articolo 13 del Decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la propria deliberazione n. 46 in data 27.08.2014, relativa all'approvazione delle aliquote del Tributo sui servizi indivisibili;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 02.09.2014, con cui è stata effettuata la verifica della quantità, qualità e prezzi di cessione di aree e fabbricati per l'anno 2014;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 17.06.2014, come integrata con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 28.08.2014, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 174 del 13.08.2013, con cui è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, ai sensi dell'art. 2, commi 594-599, della Legge 24.12.2007 n. 244;
- la propria deliberazione, in data odierna, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la propria deliberazione, in data odierna, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la propria deliberazione, in data odierna, relativa all'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe della Tassa sui rifiuti, di cui al comma 683 dell'articolo unico della L. n. 147/2013 (legge finanziaria per l'anno 2014);
- la propria deliberazione, in data odierna, con cui è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

DATO ATTO che il bilancio contiene le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio comunale, come rideterminata in diminuzione, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 16.05.2013, esecutiva, nonché dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali per l'anno 2014, nella stessa misura vigente per l'esercizio 2012;

DATO ATTO, altresì, che nel bilancio la spesa per il personale è contenuta nel limite disposto dall'art. 1, comma 557 quater, della L. 27.12.2006 n. 296, nel testo attualmente in vigore;

DATO ATTO, infine, che nel bilancio 2014 è inserita la spesa per incarichi esterni di consulenza e/o collaborazione ex art. 46 del D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 133/2008, nei termini in essa indicati;

VISTI:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012 e successivi;
- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;
- gli spazi finanziari concessi dalla Regione Abruzzo per il patto verticale incentivato;

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);

- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del d.Lgs. n. 118/2011;
- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

ATTESO che sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è quello risultante dalla seguente tabella:

PATTO DI STABILITA'

SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 1.105.000,00	€ 1.508.000,00	€ 1.598.000,00

come risulta dal prospetto allegato alla presente sub 4);

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

VISTI gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, predisposti dal competente Settore Finanziario e Risorse Umane, tenuto conto delle esigenze dei vari Settori e di quanto disposto dalla normativa di riferimento, in particolare modo:

- D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. ed i.;
- D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010;
- D. Lgs. 14.03.2011 n. 23;
- D.L. 06.07.2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011;
- D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011;
- Legge 12.11.2011 n. 183;
- D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011;
- Legge 24.12.2012 n. 228;
- D.L. n. 1/2012 convertito dalla L. n. 27/2012;
- D.L. n. 5/2012, convertito dalla L. n. 351/2012;
- D.L. n. 16/2012, convertito dalla L. n. 44/2012;
- D.L. 08.04.2013 n. 35, convertito dalla L. 06.06.2013 n. 64;
- D.L. 21.05.2013 n. 54, convertito dalla L. 18.07.2013 n. 85;
- L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);
- D.L. 28.03.2014 n. 47, convertito dalla Legge 23.05.2014 n.80;
- D.L. 24.04.2014, convertito dalla L. 23.06.2014, n. 89;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel testo in vigore, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE*

2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014 il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica.

RILEVATO che gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno, in particolare tenendo conto dei seguenti elementi:

- l'iscrizione delle nuove risorse relative alla TARI: per quanto concerne gli stanziamenti delle previsioni di entrata ed uscita, si è tenuto conto dei seguenti elementi: a) piano economico-finanziario; b) tariffe; c) regolamento per la disciplina del tributo;
- la nuova valutazione e formulazione delle risorse statali disponibili relative al Fondo di Solidarietà Comunale, avuto riguardo:
 - a) alle risultanze della verifica di cui al D.M. del 24/06/2014;
 - b) alla riduzione di cui all'art.1 cc.203 e 730 della L. n.147/2013;
 - c) del criterio proporzionale assunto per il calcolo dei tagli *spending review*, passati, cumulativamente dai 500 milioni del 2012 ai 2.250 milioni nel 2013 e 2.500 nel 2014, come in precedenza riportato;
 - d) agli ulteriori tagli disposti dall'art. 47 del d.l. n. 66/2014;
 - e) alla determinazione della quota, corrispondente al 38,22%, del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il fondo di solidarietà 2014;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

VISTO infine il già menzionato prospetto sub 4), redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;
- dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 (allegato al presente atto);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano: voti favorevoli 8, contrari 4 (Castiglione, Cieri, Musa e Schiazza), astenuti 1 (Cocciola),

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, che, allegato al presente provvedimento sub "1", ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	14.780.352,00	I	Spese correnti	17.546.015,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.612.159,00	II	Spese in conto capitale	13.504.835,00
III	Entrate extratributarie	2.216.645,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	12.829.822,00			
ENTRATE FINALI		31.438.978,00	SPESE FINALI		
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	5.445.662,00	III	Spese per rimborso di prestiti	6.508.803,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	3.030.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	3.030.000,00
TOTALE		39.914.640,00	TOTALE		40.589.653,00
Avanzo di amministrazione		675.013,00	Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		40.589.653,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		40.589.653,00

2. Di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 nelle risultanze finali che seguono, che, allegati alla presente sub "2" e "3", ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

ENTRATE PREVISIONI	2014	2015	2016
Tit. I Tributarie	14.780.352,00	14.268.974,00	13.888.679,00
Tit. II Contributi e trasferimenti	1.612.159,00	1.490.071,00	1465.308,00
Tit. III Extra tributarie	2.216.645,00	2.854.470,00	2.055.490,00
Tit. IV Alienazione	12.829.822,00	2.200.000,00	1.250.000,00
Tit. V Assunzione di prestiti	5.445.662,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Avanzo di amministrazione	675.013,00		
Totale €	37.559.653,00	25.313.515,00	23.159.477,00

SPESE PREVISIONI	2014	2015	2016
Tit. I Correnti	17.546.015,00	17.525.205,00	16.295.626,00
Tit. II C/Capitale	13.504.835,00	2.200.000,00	1.250.000,00
Tit. III Rimborso di prestiti	6.508.803,00	5.588.310,00	5.613.851,00
Totale €.	37.559.653,00	25.313.515,00	23.159.477,00

3. Di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento sub "4", quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. Di dare atto che, nelle previsioni di bilancio 2014 sono state recepite tutte le volontà amministrative espresse nelle delibere sopra menzionate relative ad aliquote, tasse, imposte, tributi, tariffe e simili;

5. Di dare atto che nel bilancio la spesa per il personale è contenuta nel limite disposto dall'art. 1, comma comma 557 quater, della L. 27.12.2006 n. 296, nel testo attualmente in vigore;
 6. Di dare atto che nel bilancio 2014 è inserita la spesa per incarichi esterni di consulenza e/o collaborazione ex art. 46 del D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 133/2008, nei termini in essa indicati;
 7. Di dare atto che il bilancio contiene le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio comunale, come rideterminata in diminuzione, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 16.052013, esecutiva, nonché dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali per l'anno 2014, nella stessa misura vigente per l'esercizio 2012;
 8. Di dare atto, infine, che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
 9. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
 10. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente separata votazione, espressa per alzata di mano: voti favorevoli 9, contrari 4 (Castiglione, Cieri, Musa e Schiazza), astenuti =

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allontana dall'aula il consigliere D' Anchini.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to. **T. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 23 ottobre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suetesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 23 ottobre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**